



Corepla è il Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica.

Con più di 2.500 imprese consorziate della filiera del packaging in plastica (produttori di materia prima, produttori di imballaggi, utilizzatori che autoproducono i propri imballaggi, riciclatori) Corepla garantisce che gli imballaggi raccolti in modo differenziato siano avviati a riciclo e recupero con efficienza, efficacia ed economicità.

La Mission di Corepla

- **Riceve** la raccolta differenziata dei rifiuti d'imballaggio in plastica effettuata dai Comuni, riconoscendo loro o agli operatori da essi delegati, corrispettivi in base alla quantità e qualità del materiale conferito.
- **Supporta** i Comuni nell'attivare e sviluppare adeguati sistemi di raccolta differenziata e fornisce strumenti di informazione ed educazione ai cittadini per migliorare la qualità della raccolta, massimizzandone le possibilità di riciclo.
- **Assicura** il corretto avvio a riciclo e recupero del materiale raccolto, facendosi carico della sua valorizzazione e collocazione presso le imprese di riciclo, nel rispetto delle regole del mercato e della parità di accesso per tutti gli operatori, svolgendo un'azione sussidiaria al mercato.
- **Coinvolge** i cittadini, le imprese e i diversi portatori di interesse con l'obiettivo di prevenire la dispersione dei rifiuti di imballaggio in plastica nell'ambiente e di ridurre l'impatto ambientale a fine vita.

Rifiuti e pandemia: la rivoluzione dei consumi

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia COVID-19 che ha comportato diverse azioni fortemente impattanti sul settore economico quali blocchi dell'attività di aziende operanti in filiere non essenziali, ricorso a una crescente quota di lavoro effettuato da remoto sia nel settore pubblico che nel privato, chiusura parziale delle scuole con passaggio alla didattica a distanza, nonché numerosi lockdown, che hanno penalizzato il commercio al dettaglio e in particolare il comparto dell'HoReCa. In ambito economico si è avuto come risultato un crollo del PIL (-9,2%)¹, una decisa contrazione dei consumi finali e della produzione industriale, che ha risentito sia delle chiusure a tappeto che della frenata dei mercati internazionali, in particolare di quelli europei a cui sono rivolti i maggiori volumi delle esportazioni italiane.

In questo contesto, la riduzione dei consumi di materie plastiche è stata nel complesso relativamente contenuta, grazie alla consistente crescita del settore medicale e di

¹ Dati BANCA D'ITALIA "Bollettino Economico n°1/2021", gennaio 2021



Consorzio Nazionale
per la raccolta,
il riciclo e il recupero
degli imballaggi
in plastica

Sede Legale e operativa
Via del Vecchio Politecnico, 3
20121 Milano
T +39 02760541
F +39 0276054320

Uffici di Roma
Via Tomacelli, 132
00186 Roma
T +39 02760541
F +39 0276054227

Registro Imprese di MI
n. 12295820158
REA 1544271
Codice Fiscale
P. IVA 12295820158

Certificato n. 504 UNI EN ISO 9001:2015 emesso da IIP
Certificato n. 126 UNI EN ISO 14001:2015 emesso da IIP
Registrazione EMAS IT - 001020
Certificato n. 26687 UNI ISO 45001:2018 emesso da Certiquality
Certificato n. 925 ISO/IEC 27001:2013 emesso da IIP





quello della disinfezione / detergenza, al deciso rilancio dell'alimentare confezionato, e a un recupero generalizzato nella seconda metà dell'anno, che si è distribuito in maniera disomogenea nelle diverse filiere.

Anche l'imballaggio, che rappresenta lo sbocco di gran lunga più importante dei polimeri termoplastici vergini, ha fatto registrare un andamento in contrazione. Il quantitativo complessivo di imballaggi immessi al consumo sul territorio nazionale viene stimato pari a 2.198.000 tonnellate, con una flessione di circa il 5% rispetto al 2019.

Il riciclo degli imballaggi in plastica: una realtà sempre più virtuosa

In controtendenza con il dato degli imballaggi immessi sul mercato, la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica continua a crescere anche nel 2020: la raccolta conferita ai Centri di selezione, inclusiva di quella di competenza dei Sistemi autonomi, è stata pari a **1.433.203 tonnellate**, con un **aumento dell'4%** rispetto al 2019. **Un nuovo record in termini di quantità trattata**, che porta l'Italia ad un pro capite medio annuo di **23,7 kg**. A guidare la classifica Valle d'Aosta, Umbria e Sardegna, con oltre 32 kg per abitante.

Da notare come i dati di raccolta delle singole Regioni si stiano sempre più avvicinando al dato medio nazionale, superando gli enormi divari che sino a tre anni fa caratterizzavano la situazione italiana.

Il servizio di raccolta e riciclo è ormai capillare in tutto il Paese: sono 7.436 i Comuni serviti (94%) con il coinvolgimento del 97% dei cittadini.

Il **valore economico direttamente distribuito** dal Consorzio ammonta complessivamente a **771 milioni di euro**, dove la quota di valore principale resta quella destinata ai Comuni e/o convenzionati da loro delegati.

Nel corso del 2020 il **corrispettivo riconosciuto da Corepla ai Comuni italiani** o ai loro operatori delegati ha infatti raggiunto i **391 milioni di euro**. Quasi **173 milioni** sono stati **destinati agli impianti** che selezionano gli imballaggi dividendo la plastica per polimero e alcuni polimeri come il PET anche per colore, dando così maggior valore al prodotto selezionato.

Lo scorso anno sono state **riciclate 655.393 tonnellate di rifiuti di imballaggio in plastica**, prevalentemente provenienti da raccolta differenziata urbana (sono incluse le quantità provenienti dalle piattaforme da superfici private e dai Consorzi autonomi).



Consorzio Nazionale
per la raccolta,
il riciclo e il recupero
degli imballaggi
in plastica

Sede Legale e operativa
Via del Vecchio Politecnico, 3
20121 Milano
T +39 02760541
F +39 0276054320

Uffici di Roma
Via Tomacelli, 132
00186 Roma
T +39 02760541
F +39 0276054227

Registro Imprese di MI
n. 12295820158
REA 1544271
Codice Fiscale
P. IVA 12295820158

Certificato n. 504 UNI EN ISO 9001:2015 emesso da IIP
Certificato n. 126 UNI EN ISO 14001:2015 emesso da IIP
Registrazione EMAS IT - 001020
Certificato n. 26687 UNI ISO 45001:2018 emesso da Certiquality
Certificato n. 925 ISO/IEC 27001:2013 emesso da IIP



Alle cifre della gestione consortile, vanno aggiunti i quantitativi di imballaggi in plastica riciclati da operatori industriali indipendenti provenienti dalle attività commerciali e industriali (249.500 tonnellate) per un riciclo complessivo di oltre 900.000 tonnellate. Sono stati recuperati anche quegli imballaggi che ancora non possono essere riciclati; Corepla ha infatti avviato a **recupero energetico 377.807 tonnellate** che sono state utilizzate per produrre energia al posto di combustibili fossili. Il materiale avviato da Corepla a recupero è stato destinato per il **75% a cementifici** (43% in Italia e 32% all'estero) e per il restante 25% a termovalorizzazione.

A fronte di 1.914.000 tonnellate di imballaggi in plastica immesse sul mercato e di pertinenza Corepla nel 2020, il Sistema Italia è riuscito quindi a recuperarne 1.820.270, che corrisponde al 95%, un dato che porta l'Italia sul podio dei Paesi europei più virtuosi.

Raccolta per regione e pro-capite

REGIONE	2019	kg/ab.	2020	kg/ab.	var. % 20/19
Emilia-Romagna	115.655	26,0	124.612	27,9	7,7%
Friuli-Venezia-Giulia	24.690	20,3	26.641	21,9	7,9%
Liguria	34.082	21,9	36.297	23,4	6,5%
Lombardia	227.568	22,7	232.524	23,1	2,2%
Piemonte	99.606	22,8	105.495	24,2	5,9%
Trentino-Alto Adige	22.512	21,1	22.356	20,9	-0,7%
Valle d'Aosta	3.992	31,6	4.287	34,1	7,4%
Veneto	139.949	28,5	141.368	28,8	1,0%
Lazio	121.042	20,5	119.480	20,3	-1,3%
Marche	40.586	26,5	39.539	25,9	-2,6%
Toscana	85.063	22,8	88.052	23,6	3,5%
Umbria	21.766	24,6	29.217	33,1	34,2%
Abruzzo	26.127	19,9	31.376	23,9	20,1%
Basilicata	10.106	17,8	11.882	21,1	17,6%
Calabria	33.457	17,1	35.898	18,4	7,3%
Campania	141.820	24,3	141.883	24,5	0,0%
Molise	6.840	22,2	5.943	19,4	-13,1%
Puglia	80.229	19,8	85.331	21,2	6,4%
Sardegna	52.379	31,8	52.394	32,0	0,0%
Sicilia	90.915	18,1	98.629	19,7	8,5%
TOTALE ITALIA	1.378.384	22,8	1.433.203	23,7	4,0%